

CAMERA DEI DEPUTATI - XVI LEGISLATURA  
*Resoconto della VI Commissione permanente*  
*(Finanze)*

**VI Commissione - Resoconto di martedì 19 gennaio 2010**

**SEDE REFERENTE**

*Martedì 19 gennaio 2010. - Presidenza del presidente Gianfranco CONTE.*

**La seduta comincia alle 13.30.**

**Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione delle società quotate in mercati regolamentati.**

**C. 2426 Golfo.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 10 novembre 2009.

Gianfranco CONTE, *presidente*, avverte che il Presidente della Camera ed il Presidente del Senato hanno raggiunto le intese, ai sensi dell'articolo 78 del regolamento della Camera e dell'articolo 51, comma 3, del Regolamento del Senato, in merito alle modalità di esame delle proposte di legge in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione delle società quotate, contemporaneamente in discussione sia presso la Commissione Finanze della Camera sia presso la Commissione Finanze e tesoro del Senato.

Come richiesto dall'ufficio di presidenza della Commissione, le intese raggiunte prevedono che sia la Commissione della Camera a procedere prioritariamente nell'esame della proposta di legge C. 2426 Golfo, recante «Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione delle società quotate in mercati regolamentati».

Informa inoltre che è stata presentata la proposta di legge C. 2956 Mosca, recante disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati, la quale, vertendo sulla medesima materia della proposta di legge C. 2426, sarà abbinata a quest'ultima non appena sarà stata assegnata in sede referente alla Commissione. In tale contesto propongo altresì, in considerazione delle notevoli ricadute, anche sul piano tecnico - giuridico, delle norme contenute nella proposta di legge, di approfondire tali tematiche attraverso un ciclo di audizioni, che potrà essere precisato nei dettagli dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione, ma che potrebbe comunque riguardare la Consob, l'Assonime, le organizzazioni datoriali, la Fondazione Marisa Bellisario, nonché esperti e studiosi della materia.

Silvana Andreina COMAROLI (LNP), *relatore*, concorda con la proposta del Presidente di procedere ad alcune audizioni, suggerendo di ascoltare anche i rappresentanti dell'ABI, dell'Assogestioni e della Federmanager, nonché Livia Amidani Aliberti, esponente della Aliberti *Governance Advisor*.

Gianfranco CONTE, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

### **Variazione nella composizione della Commissione.**

Gianfranco CONTE, *presidente*, comunica che il deputato Roberto Occhiuto entra a far parte della Commissione.

**La seduta termina alle 13.35.**

## **VI Commissione - Resoconto di martedì 26 gennaio 2010**

### **SEDE REFERENTE**

*Martedì 26 gennaio 2010. - Presidenza del presidente Gianfranco CONTE.*

**La seduta comincia alle 13.10.**

**Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione delle società quotate in mercati regolamentati.**

**C. 2426 Golfo e C. 2956 Mosca.**

*(Seguito dell'esame e rinvio - Abbinamento della proposta di legge C. 2956).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 19 gennaio 2010.

Gianfranco CONTE, *presidente*, avverte che, come già preannunciato, è stata assegnata in sede referente alla Commissione la proposta di legge C. 2956 Mosca, recante disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.

La proposta, vertendo sulla medesima materia della proposta di legge C. 2426 Golfo, è stata abbinata a quest'ultima.

Silvana Andreina COMAROLI (LNP), *relatore*, illustra la proposta di legge n. 2956, che si compone di cinque articoli.

L'articolo 1 indica, al comma 1, che la finalità dell'iniziativa legislativa è quella di incentivare e sostenere la partecipazione delle donne alla vita sociale ed economica del Paese, avendo riguardo anche al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio europeo di Lisbona in materia di occupazione femminile, e sottolinea inoltre, al comma 2, che la proposta ha altresì lo scopo di promuovere l'eguaglianza di genere all'interno degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati e delle società a partecipazione statale.

L'articolo 2 reca, al comma 1, disposizioni analoghe a quelle contenute nell'articolo 1 della proposta di legge C. 2426. In particolare vengono inseriti due nuovi commi *1-bis* e *1-ter* nell'articolo 147-*ter* del testo unico della finanza (TUF) di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998. Il primo prevede che lo statuto della società quotate stabilisca l'obbligo di effettuare il riparto degli amministratori assicurando l'equilibrio tra i generi, e garantendo al genere meno rappresentato almeno un terzo dei posti, mentre il secondo demanda ad un regolamento della CONSOB la definizione delle sanzioni per la mancata ottemperanza a tale obbligo.

Rispetto al testo della proposta di legge C. 2426 si prevede inoltre che il criterio di riparto degli

amministratori da eleggere, volto ad assicurare l'equilibrio tra i generi, si applica per tre mandati consecutivi.

Il comma 2 inserisce, dopo il comma 1 dell'articolo 148 del TUF, un nuovo comma 1-*bis*, il quale estende al collegio sindacale le medesime previsioni normative dettate in relazione all'organo di amministrazione, anche in questo caso per tre mandati consecutivi.

Il comma 3 sostituisce il comma 2 del citato articolo 148, prevedendo che la CONSOB, nel regolamento con il quale stabilisce le sanzioni per le società che non ottemperano all'obbligo di cui al comma 1-*bis* del medesimo articolo 148, prescriva anche le modalità per l'elezione, con voto di lista, di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

L'articolo 3 riproduce sostanzialmente il contenuto dell'articolo 2 della proposta di legge n. 2426, relativamente al termine a partire dal quale si applicano le nuove disposizioni del TUF introdotte dall'intervento legislativo. Rispetto al testo della proposta di legge C. 2426 viene aggiunto il riferimento al comma 1-*bis* dell'articolo 148 del decreto legislativo n. 58 del 1998, inserito dall'articolo 2, comma 2, e si specifica che le nuove disposizioni si applicano, comunque, non prima di sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge.

L'articolo 4 estende le disposizioni previste dai commi 1-*bis* degli articoli 147-*ter* e 148 del TUF per i consigli di amministrazione e per i collegi sindacali delle società quotate, anche alle società a partecipazione statale con capitale interamente pubblico o misto, controllate da pubbliche amministrazioni e non quotate in mercati regolamentati.

L'articolo 5 reca infine la clausola di invarianza finanziaria.

Gianfranco CONTE, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 13.20.**